

# DALLE NOSTRE COLONIE

## TIMMINS, ONT.

Inaugura La Nuova Residenza.

(Am.) — Giorni or sono il sig. Antonio Mascioli, costruttore stradale e edilizio di Timmins, aprì al pubblico i locali della sua nuova residenza per la inaugurazione.

Non vi è casa d'abitazione nel nord Ontario che per lo stile, costruzione e lussuria possa paragonarsi a quella del sig. Mascioli. L'aspetto esteriore è prettamente italiano: i tetti quasi piatti, graziosamente coprenti l'edificio, i poggioli alla veneziana, le finestre capricciosamente chiuse da vispe grigie; l'interno tutta una riproduzione dell'arte decorativa italiana. Non vi è una parete che non rispecchi qualche cosa d'italiano. Il feroce Duce occupa gran parte negli spaziosi quadri che formano tutta un'armonia italiana.

E quasi che l'edificio non bastasse a sovvenirci della nostra Patria d'origine, troviamo che la conversazione d'occasione con gli affabilissimi coniugi Mascioli si inquadra unicamente sulle prodezze dell'Italia, del suo Governo, dell'amato Duce, sugli odierni compimenti e sui gloriosi e straordinari progetti del futuro — tutta una passione italiana trapiantata in una regione che pur a 60 gradi sotto zero, accalora menti e cuori.

## HAMILTON, ONT.

Celebrazione Della Vittoria

La colonia di Hamilton domenica, 8 novembre, ha festeggiato solennemente la Festa della Vittoria e del 28 Ottobre, sotto il patrocinio della Associazione Combattenti e del locale Fascio, con l'assistenza delle Loggie Figli d'Italia maschili e femminili, la Fratellanza Italo-Canadese, la Società Rocalmutese ed i circoli Marconi e Columbus. La parata costituita di parecchie centinaia di connazionali, preceduta dalla Royal Marin Band, ha sfilato per le vie della città andando a deporre una corona di fiori al Cenotaffio. I brevi discorsi e la cerimonia senza incidenti di sorta, hanno costituito l'ammirazione di tutti i presenti.

HAMILTON— Frank Mancini, 16 anni, sarà sotto sorveglianza per tre anni per aver rubato una automobile.

WELLAND— La signora Mary Morabito sta subendo uno stringente interrogatorio per assicurare le cause dell'incendio che ha distrutta la sua casa lo scorso luglio.

—Dove vai così in fretta?  
—Ho comprato un cappello a mia moglie, e tento di giungere a casa prima che sia cambiata la moda.

## La colonna dell'



### Condoglianze

Giunge notizia che a Cattolica in Italia, cessava di vivere il signor Gioacchino Ricciatti, già noto commerciante di Sault Ste. Marie.

A nome del Concilio Esecutivo; il Grande Venerabile, estende alla Venerabile signora Luisa Longarini e famiglia, ed alla signora Zena Mercantini e famiglia, le più sentite condoglianze.

La nostra parola di cordoglio giunga anche ai famigliari in Italia ed all'ex fratello dell'Ordine, Terry Ricciatti, residenti attualmente in Sudbury.

### Riorganizzazione Della Loggia Giovanile Di Sault Ste. Marie

In Sault Ste. Marie un gruppo di volenterosi e bravi giovani si è riunito nei locali dell'Ordine ed ha ricostituito la Loggia Giovanile.

Siamo informati che le iscrizioni sono a buon punto: ad una trentina circa di giovani; siamo sicuri che attraverso lo Sport e le riunioni di vario genere, il buon esempio sarà seguito da altri giovani della colonia e servirà a rafforzare il giusto sentimento di orgoglio e di fierezza che essi debbono sentire ora più che mai di chiamarsi italiani. Meglio potranno, se saranno uniti, prepararsi alle lotte per il prestigio della nostra razza in questo Dominio nel quale noi dobbiamo sentirsi non come parte staccata, ma integrante, portando in esso le nostre migliori virtù di lavoro e di intelligenza, in perfetta osservanza dei doveri di onesti cittadini e nella piena coscienza dei nostri diritti.

Il Gr. Venerabile, mentre si compiace con gli iscritti e zelanti organizzatori, li esorta a continuare nel lavoro iniziato e li assicura di tutto il suo appoggio per lo sviluppo della Loggia che egli vuole vedere prosperare e forte.

### La Scuola E L'Ordine

Il Grande Venerabile, a nome del Concilio Esecutivo, udita la relazione sul movimento scolastico, apparsa in questa Colonna la scorsa settimana, ringrazia i Fratelli delle Logge di Thorold, St. Catharines e Niagara Falls, per l'interessamento dimostrato allo scopo di vedere realizzato il proposito di fondare le scuole dell'Ordine nelle sedi suaccennate.

Ancora una volta ai Venerabili, Grandi Ufficiali, Fratelli e Sorelle tutte dell'Ordine, delle sedi di Thorold, St. Catharines e Niagara Falls, rivolgiamo caldo appello di non lasciarsi prendere dallo sconforto e dal timore ai primi ostacoli o dalla pos-

sibile, o meglio, ppobabile, incompienza di alcuni connazionali a questo importante e necessario movimento scolastico da parte della nostra Grande Loggia.

Le Scuole debbono essere la bandiera dell'Ordine per l'anno 1937 ed assieme al movimento per le biblioteche di lingua italiana in ogni singola Loggia, debbono servire a dare prova di quanto siamo capaci di fare a quanti non l'hanno ancora compreso, o fingono di non volere comprendere che l'Ordine Figli d'Italia non è una semplice Associazione di Mutuo Soccorso; chiusa nel solo circolo della Mutualità, ma una Istituzione eminentemente patriottica che, oltre a tenere alto nell'animo degli iscritti il culto per la Patria lontana, tiene a rendere gli Italiani sempre più coscienti del mandato di noi residenti all'estero che è quello di propagare l'idioma della Patria e le sue nobili tradizioni.

Il Grande Venerabile, Dott. Vittorio Sabetta s'è completamente ristabilito da un'indisposizione che lo ha disturbato per qualche giorno dalle sue attività professionali e per quelle dell'Ordine. Rallegramenti.

### Nelle Loggie Di Niagara Falls

Le Loggie di Niagara Falls "Guglielmo Marconi" e "Maria Pia di Savoia" hanno approvato entusiasticamente le deliberazioni prese nell'ultimo Grande Concilio per la riforma amministrativa che darà prestigio all'Ordine e che era tanto sollecitata dalle Autorità Provinciali.

Non è avvenuto lo stesso nella Loggia "Trieste", nella quale non sembra che tutti abbiano capito lo spirito delle decisioni, la necessità delle stesse, la pressione delle Autorità Provinciali che vedono nel nostro Ordine il massimo organismo provinciale tra gli italiani e cercano di curarlo con serietà d'intenti.

Nell'orbita dei suoi poteri Statutari l'Ordine ha agito avendo di mira il benessere dei suoi affigliati e il prestigio degli italiani.

### Cambio Di Guardia

Il cambio di guardia avvenuto per necessità amministrative si è verificato senza difficoltà. Il Rev. Libero Sauro ha assunto la segreteria amministrativa, il sig. T. Zambri, la cassa e il sig. A. Del Piero il posto di Ass. Gr. Venerabile. Così l'amministrazione dell'Ordine è praticamente concentrata in Toronto.

Un marito si lagnava sempre dei difetti di sua moglie col suocero. Un giorno questi gli rispose:

—Hai ragione, caro, mia figlia è insopportabile. Se non si correggerà la diserederò.

Da quel giorno i lamenti del marito cessarono come per incanto.

## I Compiti del Partito nel Territorio dell'Impero

Qualcuno si è domandato se le Federazioni Fasciste, istituite nei nuovi territori dell'Africa Orientale Italiana, abbiano un loro particolare e definitivo campo di azione e se, per caso, i loro compiti non si esauriscano nelle attività assistenziali, a favore degli operai nazionali, dislocati nell'Impero.

Come è chiaro, e come è intendimento del Segretario del Partito, i compiti delle nuove Federazioni ed anche di quelle già esistenti in Eritrea ed in Somalia sono cospicui, continui e particolarmente importanti.

Il compito del Segretario Federale in A. O. I. è imperiale al cento per cento ed è rivoluzionario, cioè fascista, nella stessa proporzione.

A nessun federale in Italia incombono i doveri e le responsabilità del federale in Colonia. Questi non è solo un Gerarca, ma è anzitutto un'Autorità; è in fine il rappresentante del Partito fra i suoi connazionali ed è — con le Autorità di Governo — l'esponente dei suoi connazionali verso i sudditi indigeni.

Non solo gli è vietata ogni debolezza, ma gli è imputata a grave colpa ogni leggerezza; un suo errore, anche di modesta portata, può avere gravi effetti che nessuna provvidenza di governo varrebbe a superare compiutamente.

Perché tutti possono, di fronte all'indigeno, rappresentare il Governo d'Italia; ma lui solo, il federale, il gerarca delle Camicie Nere costituisce, per gli indigeni e gli stranieri, il soldato di Mussolini.

Tutti gli occhi sono appuntati su di lui; specie, se è assai giovane. L'umana malignità non ha limite, così come la misericordia di Dio; ed ogni comportamento troppo giovanile del Gerarca coloniale potrebbe essere considerato in maniera non simpatica per lui.

Se fosse troppo gioviale lo si direbbe leggero ed inesperto; se troppo austero, gli si darebbe del "mussone", del "superbaccio", ecc. infine, perfino qualunque sua virtù, se esercitata ostentatamente, potrebbe dare adito a rimproveri, a maldicenze ed all'esercizio di quell'ius mur-

murandi, che costituisce specie in Colonia, una insopportabile ed anche pericolosissima cosa.

I rapporti di tranquilla sudditanza possono venire facilmente alterati, se tutti quelli cui spetta l'onore di rappresentare il Paese, non hanno la sensibilità politica necessaria.

L'indigeno, portato dalla sua natura e dalla tradizione al semplicismo ed alla indagine critica sui suoi dominatori, trae conseguenze definitive da ogni incrinatura nella loro compagine organizzativa.

Specie nei centri urbani di maggiore importanza, dove la massa dei connazionali è più forte e dove la vigilanza sugli indigeni — motivi ambientali — è minore, il federale è osservato minutamente non solo nelle sue azioni, ma anche e specialmente nelle relazioni con i suoi connazionali e nella sua vita privata.

L'obbedienza ed il rispetto al Federale sono assiomatiche, infatti, e rappresentano una norma costante di vita, sia per quotidiana aderenza ai canoni di vita fascista, quanto anche per ragioni di propaganda e di prestigio nazionale; perché nel concetto italiano non basta vincere con le armi, occorre stravincente con l'esempio di una vita irreprensibile e di una superiore condotta.

Nessuno più dell'indigeno è sensibile al fascino delle forme esteriori: egli ci giudica attraverso queste ultime e non ha i mezzi di comprenderci che solo in base a quello che facciamo ed a quello che diciamo.

Spesso le esigenze di questi primi tempi hanno impedito al lavoratore italiano in A. O. il conforto di aver seco la sua famiglia e questa mancanza di affetto e di assistenza gli è di peso e di sofferenza.

Il Federale perciò non limita alle forme di assistenza materiale la sua preziosa opera; egli estende al campo spirituale il conforto delle provvidenze che il Regime gli permette di offrire.

L'Etiopia è da considerarsi un continente; vi sono località dove si giunge ai 50 gradi all'ombra e vi sono zone dove si arriva sotto zero.

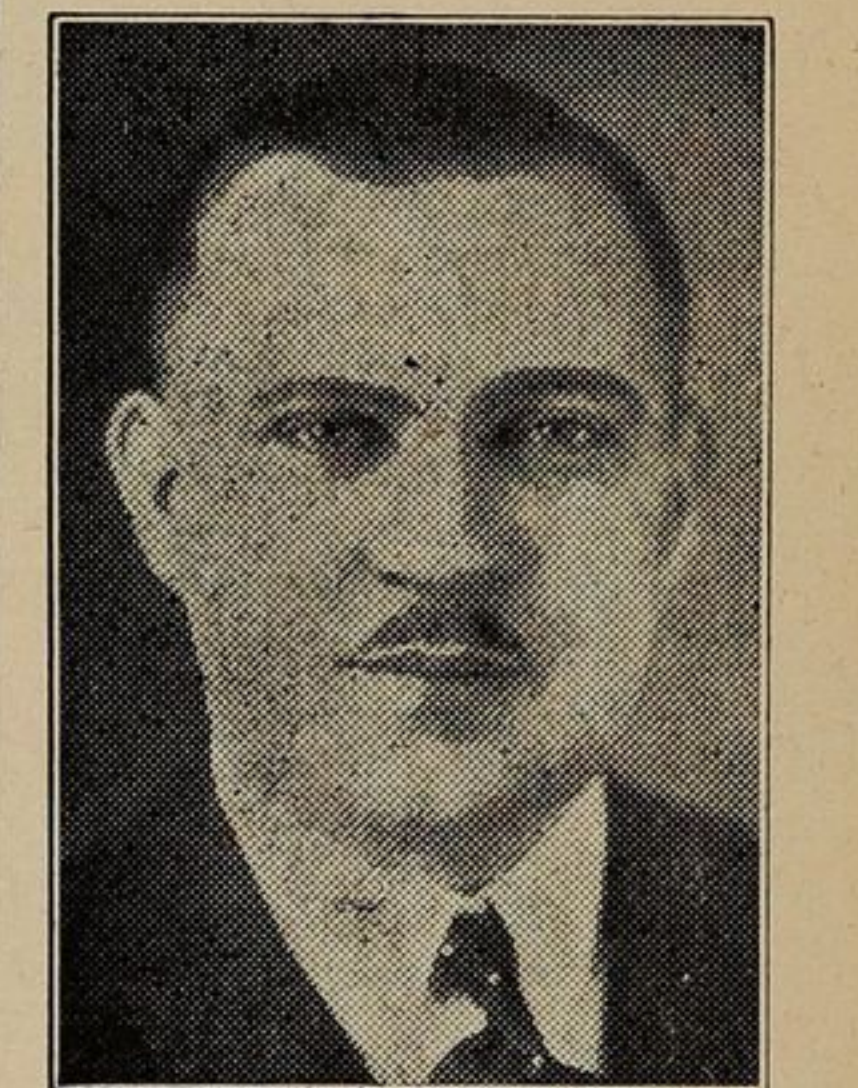
Questa varietà dell'ambiente fisico deve trovare rispondenza perfetta

nella varietà delle forme assistenziali.

Quando saranno creati i primi villaggi agricoli per gli italiani, vi saranno compiti differenti.

La famiglia del camerata colonizzatore deve sapere che il Federale è il buon papa' di tutti i connazionali, che si può fare capo a lui con confidenza.

### IL CONTROLLER DAY DI NUOVO CANDIDATO



Il Controller Ralph Day è decisamente fuori dal concorrente come sindaco della città e si ripresenta per essere confermato quale Controller. Commentando la sua decisione il locale Telegram dice, in un editoriale:

"Il Controller Day è senza dubbio l'amministratore della città più in vista. Ancora giovane di età ha abbastanza esperienza per familiarizzarsi negli affari civili e fa una avanzata naturale per occupare la carica di Sindaco. Restando da parte quest'anno egli paga un generoso tributo al suo collega più anziano. La generosa mossa del Controller Day sarà senza dubbio apprezzata dal popolo nelle future occasioni."

IL BOLLETTINO ITALO-CANADESE  
A. Perilli, Edit.—T. Mari, Dir.  
Pubblicato dalla  
Italian Publishing Company  
12 Elm St. Toronto  
Tel WAverley 7306

ABBONAMENTO  
Canada—Un anno ..... \$2.00  
Fuori Canada—Un anno \$2.50

# La CASA D'ITALIA

è della Colonia

## Sostenetela

e

## Arricchitela

OGNUNO DIA COME PUÓ

3 - 4 - 10

TRE per DIECI

Sigaro leggero e con un profumo piacevole



BALBO

6 per 25c

Sigaro molto forte per vecchi fumatori

# SIGARI ITALIANI

FATTI COL SISTEMA DI QUELLI

In Vendita Presso  
PUCCINI BROS. ED I PRINCIPALI NEGOZI ITALIANI DEL CANADA

Manifatturati da

ITALIAN CIGARS SYNDICATE - MONTREAL, QUE.

FUMI

3 soldi l'uno

Sigaro piacevole al palato e resistente



ALALA

2 per 5c

Sigaro economico che non è inferiore per qualità.